PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 13 - numero 2557 di mercoledì 02 febbraio 2011

PUBBLIREDAZIONALE ? Il D.Lgs. 231/2001 e la sicurezza sul lavoro

Mega Italia Media presenta il nuovo corso di formazione "La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro - D.Lgs. n. 231/2001" aggiornato alle più recenti sentenze emesse per gravi incidenti di lavoro.

La gestione di un'azienda e della sua sicurezza richiede non solo precise competenze e capacità, ma anche un'adeguata conoscenza di norme, leggi e regolamenti vigenti che possono avere rilevanza sulle scelte aziendali. In particolare ogni impresa deve necessariamente conoscere e saper valutare le conseguenze dell'applicazione del Decreto legislativo n. 231 del 2001, un decreto che ha introdotto il principio di "**responsabilità amministrativa**" limitatamente ai reati commessi da amministratori, dirigenti o dipendenti nell'interesse e a vantaggio dell'azienda stessa.

Per conoscere nel dettaglio questo decreto Mega Italia Media - azienda che dal 1988 produce e commercializza corsi multimediali per la formazione sulla sicurezza sul lavoro - ha presentato il nuovo corso di formazione " **La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro - D.Lgs. n. 231/2001**".
Il corso on-line è disponibile attraverso la piattaforma web di **Safety Learning**, un sistema di e-learning, di formazione a distanza (FAD) che consente alle aziende di svolgere attività di formazione e aggiornamento per lavoratori, datori di lavoro e per ogni attore della sicurezza aziendale con il massimo rigore didattico e la documentazione totale delle attività svolte.
Attraverso la piattaforma Safety Learning è possibile avere una gestione semplice e flessibile della formazione sulla sicurezza sul lavoro, con l'amministrazione e il controllo via web direttamente da parte dell'azienda.

L'**obiettivo** del nuovo corso dedicato al D.Lgs. 231/2001 è quello di approfondire i **principi e i criteri di attribuzione della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro**, con particolare riferimento ai compiti e responsabilità dei soggetti che devono valutare i rischi e organizzare la gestione della prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001.

Infatti questo decreto prevede, all'articolo 25-septies la " **responsabilità amministrativa dell'ente**" (quindi dell'azienda) per i reati di omicidio colposo e lesioni personali colpose gravi o gravissime, (articolo 583 del codice penale) commessi con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro, quindi in caso di infortunio o malattia professionale.
Nel caso si verifichi uno di questi reati, sono previste rilevanti sanzioni pecuniarie e interdittive a carico dell'azienda che possono mettere in pericolo la stessa continuità dell'attività aziendale. Secondo il D.Lgs. 231/2001 l'azienda è responsabile per i reati commessi nel suo interesse o a suo vantaggio da persone che hanno funzioni di amministrazione o di direzione nonché da persone che ne esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo.
Inoltre l'azienda è responsabile se i reati sono commessi da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti citati. La recente giurisprudenza stabilisce che i reati previsti dal D.Lgs. 231/2001 "scaturiscono da una condotta colposa connotata da negligenza, imprudenza, imperizia oppure inosservanza di leggi, regolamenti, ordini o discipline".

Il corso di formazione - destinato a RSPP, consulenti per la sicurezza e salute, datori di lavoro, medici competenti, dirigenti e preposti - è diviso in **due parti**.

La **prima parte** è dedicata ai "**principi della responsabilità amministrativa**" ed è a cura di Anna Guardavilla, dottore in giurisprudenza.

Questa parte del corso analizza i principi della responsabilità (penale) della persona fisica e della responsabilità (amministrativa) della persona giuridica: la prima presupposto per l'applicazione della seconda.
Sono definiti i reati di evento (omicidio colposo e lesioni personali colpose gravi o gravissime) come presupposto giuridico per l'applicazione della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro con un approfondimento sul principio di "colpa specifica".
È analizzato l'articolo 25-septies del D.Lgs. 231/2001 (come modificato dall'art. 300 del Decreto legislativo 81/2008) e approfondite le problematiche interpretative.
Vengono inoltre analizzati il cosiddetto "interesse o vantaggio dell'ente" e le sanzioni pecuniarie e le sanzioni interdittive previste dal decreto.
Una specifica sezione è dedicata invece ai requisiti dei modelli organizzativi idonei a prevenire i reati citati e previsti dall'articolo 30 del D.Lgs. 81/2008.
È infine illustrato il concetto di "colpa organizzativa" e di vigilanza sull'applicazione del modello.

La **seconda parte**, a cura dell'avvocato Rolando Dubini, analizza i "**criteri di attribuzione della responsabilità amministrativa**" che sono stati individuati dalla recente giurisprudenza, in particolare in riferimento alla sentenza di primo grado emessa per il caso dell'infortunio mortale plurimo all'autorimessaggio "Truck Center" del 2009 a Molfetta.
Sono presentati gli elementi che hanno permesso di individuare l'interesse o il vantaggio per le aziende e i consulenti coinvolti, i profili di colpevolezza per l'omissione organizzativa e gestionale, anche in riferimento ai lavori in appalto e subappalto e alla connessa valutazione di idoneità delle imprese.

L'**indice degli argomenti trattati**:

I principi della responsabilità amministrativa
- Il concetto di responsabilità
- Le sanzioni, la classificazione dei reati
- Gli elementi costitutivi del reato
- L'azione, l'omissione, il nesso di causalità, la colpa generica e specifica
- La responsabilità amministrativa degli enti
- Le violazione delle norme di sicurezza e salute sul lavoro
- L'interesse o vantaggio dell'ente, l'esclusione della responsabilità
- I requisiti dei modelli organizzativi, l'articolo 30 del D.Lgs. 81/2008

Criteri di attribuzione della responsabilità amministrativa: la giurisprudenza
- Le responsabilità organizzative nella catena degli appalti
- La sentenza di primo grado del caso di Molfetta: infortunio mortale plurimo all'autorimessaggio "Truck Center" del 2009

Per avere ulteriori informazioni sul nuovo corso online " D.Lgs. n. 231/2001 e sicurezza sul lavoro: la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro - D.Lgs. n. 231/2001" (Codice prodotto ELPS22)

Il nuovo catalogo di Mega Italia Media con videocorsi e prodotti multimediali sulla sicurezza.

La versione dimostrativa dei corsi online di Mega Italia Media.

---

www.puntosicuro.it